



Autore: Gosia, Agencia Cósmica (spagnolo)

Pubblicato: Marzo 03, 2022.

Tema: Attacco a una Nave Centauri - Armi - Aneeka di Temmer Spiega l'Incidente.



(Originariamente in spagnolo)

Anéeka: Per l'incidente della nave Valery Alfrateana, la Toleka si sposterà temporaneamente in un'orbita alta. Altitudine stimata: 400.000 km, il che potrebbe interrompere le telecomunicazioni con la superficie e con voi. Manovra di riposizionamento della nave tra 40 minuti, alle 02:00 UTC. Confermata connettività efficace da un'altitudine di 420.000 km in orbita alta. Toleka stabile a mezzo milione di km.

Rapporto sull'incidente.

Oggi, intorno alle 01:00 (1 di notte), una delle navi principali o "navi madre" Alfrateane è stata attaccata con energia diretta dalla Terra. L'attacco ha attraversato i loro scudi primari e secondari, danneggiando gravemente lo scafo in due punti. Fortunatamente non ci sono feriti, solo per pura fortuna, poiché nessuno si trovava nella zona d'impatto al momento dell'attacco.

I danni alla nave includono lo scafo e un sovraccarico dei sistemi, il che ha provocato la perdita di tutti i computer di bordo. La nave è rimasta alla deriva. Ora la stanno trainando in un'orbita più

alta per riparare ciò che possono.

Ciò che ci riguarda direttamente è che quella nave madre Alfrateana stava passando a solo pochi chilometri dalla Toleka, e l'arma o il gruppo di armi a energia (molte piccole) da vari punti focali si sono unite per formare un singolo fascio di energia diretta più potente. In altre parole, il fascio dell'arma ci ha praticamente sfiorato.

Ora la Toleka, e già da ieri, è in condizione 2, o quella che chiamereste allerta gialla. Stiamo prevedendo un possibile attacco. Anche l'Avyon01 si trova in condizione di allerta 2 gialla dall'incidente. Avyon01 è la nave madre Urmah che ci scorta.

Robert: Sì. Pensi che riuscirete a resistere a un attacco del genere?

Anéeka: La Toleka è di gran lunga superiore in ogni tipo di tecnologia rispetto alla nave Alfrateana Valery.

Si nota che l'attacco è stato complesso: ogni fascio individuale sparato da diversi punti della Terra aveva una frequenza diversa, e quando si sono uniti in un solo fascio principale, ha creato un effetto di spazzamento energetico di frequenze. Purtroppo, o forse perché lo sapevano, hanno colpito gli armonici degli scudi della Valery.

Non è una novità, ma è chiaro che si trattava di una fazione dello stesso Cabal che combatte contro un'altra fazione dello stesso gruppo. Anche se non comprendiamo esattamente il motivo, sembra essere una resa dei conti contro questi specifici Alfrateani. Sicuramente sono coinvolti con una parte del Cabal, e l'altra parte si è sentita attaccata o offesa.

Robert: E come avete saputo dei danni alla nave Valery? Chi ve l'ha riferito? Gli stessi Alfrateani o la Viera?

Anéeka: Gli stessi Alfrateani ci hanno riportato i danni, sono stati loro a cercarci e a parlarci.

Non siamo mai state il bersaglio, ma eravamo comunque in pericolo, quindi ci siamo spostate in orbita alta. Prima eravamo a 490 km, ora siamo a 420.000 km. È più lontano della Luna, che si trova a 360.000 km. Questa è un'orbita alta, per sicurezza. È temporanea.

Anche se siamo in orbita alta, triangoliamo con i server della Viera tramite Muon, quindi non vedo differenze (in internet). Per voi, quindi, non cambia nulla.

Kaal'el è andato a vedere di persona i danni alla Valery. È andato di persona per mostrare la nostra solidarietà e quella di Alenym.

Se fosse stato un attacco contro gli extraterrestri, la Federazione, la Toleka o l'Avyon01, sarebbero stati bersagli molto più facili. La Toleka era a solo 490 km di altitudine e misura 1734 metri di lunghezza, o l'Avyon01, che era a 600 km di altitudine e misura quasi 2 chilometri, rispetto alla Valery che è lunga 1 km e si trovava a 5000 chilometri di altitudine quando è stata colpita. Basta guardare la differenza tra i bersagli.

Robert: In che lingua parlava Kaal'el?

Anéeka: La lingua Alfrateana è un mix di lingue terrestri, come se le principali fossero mescolate in un frullatore. Noi la vediamo come una distruzione delle belle lingue umane. L'Alfrateano è una combinazione di tutto, ma principalmente di cinese, hindi, spagnolo, inglese, russo, francese, portoghese e tedesco.

È irritante perché quando li ascolti parlare, sembra che saltino da una lingua all'altra, e quando stai per capire qualcosa, dicono qualcosa che non capisci, davvero fastidioso.

Robert: Quindi gli Alfrateani non usano la telepatia-linguaggio come voi e altre razze stellari?

Anéeka: Ce l'hanno, ma sono più... pigri. Gli dà pigrizia, quindi parlano molto. Usano pochissimo la telepatia, anche quando potrebbero, ma è una cosa culturale.

Robert: Deve essere incredibile vedere Kaal'el entrare in quella nave madre con la sua nave e tutto il resto.

Anéeka: Ha usato solo un trasporto navetta, uno shuttle.

Robert: Shuttle? Suona un po' come la NASA, tipo il Columbia. Com'è fatto questo shuttle? Hai un'immagine di qualcosa che gli assomigli?

Anéeka: Sì, è come un furgoncino. Quelli di Star Trek sono quasi uguali.

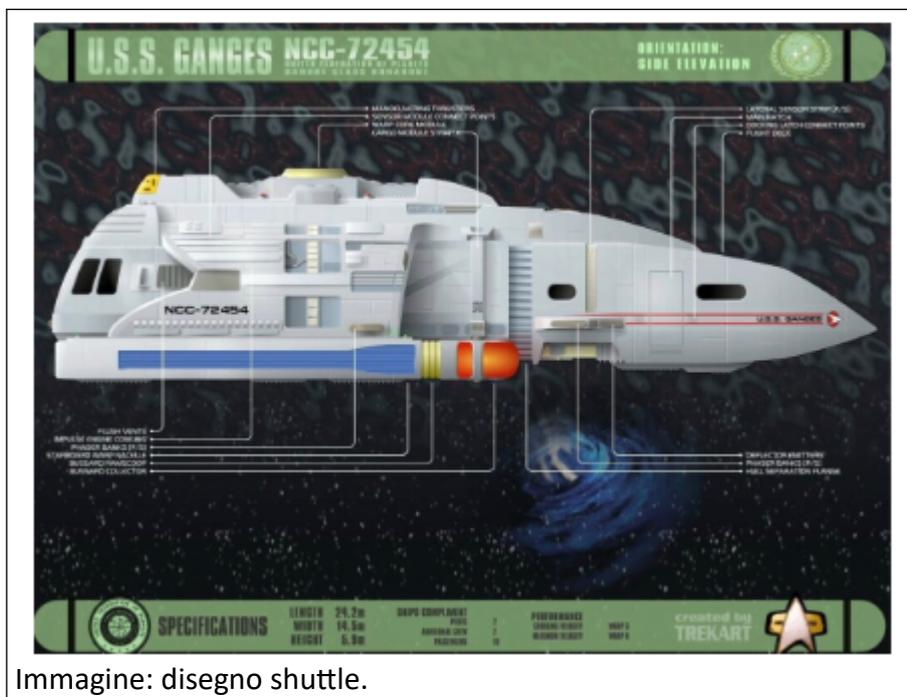


Immagine: disegno shuttle.

Ce ne sono di varie dimensioni. Sì, è grande come un piccolo autobus.

Robert: Potrei "camperizzare" quella nave.

Anéeka: Si può fare. Sul retro si apre con una rampa e ci sta un'auto all'interno. Si può usare per estrazioni, ma non è raccomandato perché questi shuttle non sono da combattimento, quindi sono vulnerabili. Per questo si usano caccia, che sono potenti e ben equipaggiati per il combattimento.

Robert: E che tipo di energia utilizza? Motori a plasma? E antigravità?

Anéeka: Generalmente usano solo motori gravitazionali. Le grandi hanno turbine al plasma, alimentate da uno o due piccoli reattori a punto zero. Le grandi, sì, hanno capacità interstellare.

Robert: Quindi queste navi sono più per viaggiare all'interno del sistema solare di Taygeta.

Anéeka: Sì, si usano per questo, c'è molto traffico su Taygeta con queste piccole navi. Sono dappertutto.

Le navi discoidali non si usano tanto perché non sono pratiche, e anzi, oggi sono considerate tecnologia obsoleta, dato che una volta era necessario avere una forma a disco per distribuire uniformemente il magnetismo lungo lo scafo, ma con i progressi nei motori e nei sistemi di propulsione non è più necessario.

Robert: Sì, ormai sembrano antiche. Sono il tipo di navi che forse usano le élite umane per spostarsi sulla Terra. Alcuni le vedono e pensano che siano navi extraterrestri.

Anéeka: Sì, fanno un bell'effetto, ma sono ormai datate.



Immagine: nave discoidale.

Questo è ciò che si usa oggi:



Immagine: shuttle

Robert: Hanno postazioni di comando e tutto il resto? Oppure tutti quei pannelli sono olografici e tattili?

Anéeka: Ha pannelli olografici e comandi reali, così come comandi olografici e comandi tramite il pensiero. Sì, i comandi olografici sono ciò che si usa di più qui. Ma hanno ancora joystick e pedali.

Robert: Pensare che tutta questa tecnologia esiste già sulla Terra solo per pochi è davvero irritante.

Anéeka: Sì, lo è. Ma anche no. L'interfaccia mente-computer sulla Terra è molto scarsa e invasiva, mentre qui no. Molte cose sembrano simili, ma non sono uguali. Il modo in cui si raggiunge il risultato è diverso. Per esempio, tu usi il WIFI, ma qui no. Tuttavia, il risultato di avere una rete interna è più o meno equivalente.

Per esempio, non so come funzionino i vostri comandi olografici sulla Terra. Qui, fondamentalmente, si genera, materializza o manifesta un pezzo con cui tocchi o muovi ciò che stai facendo: il comando, la leva che tocchi. E quella parte, che appare solida, è solo una proiezione telepatica tra il computer e la mente, e non esiste realmente, se non come immagine. Oppure può essere un pezzo solido temporaneamente nelle tue mani. Una volta che non serve più, il computer la smaterializza, per così dire.

Questo è comodo perché, se arriva un pilota grande come Kaal'el o Raguel, il comando sarà della dimensione giusta per le loro grandi mani. Allo stesso modo, la nave o il meccanismo si adatterebbe a una mano piccola come quella di Athena, o persino a quella di Yázhi, che è ancora più piccola.

Robert: Sì, è super pratico. Proiezione telepatica tra computer e mente, wow. Per questo è indispensabile avere la capacità di usare la telepatia, giusto?

Anéeka: Sì. Ad esempio, gli Alfrateani, che possiedono la telepatia ma non la usano tanto quanto

noi per ragioni culturali, hanno molti problemi se provano a pilotare o gestire un dispositivo di Taygeta. Dovrebbero o pilotare in modalità manuale con joystick e pedali fisici, oppure lasciare l'intero controllo alla modalità pilota automatico.

Il pannello spento sembra una tavola, leggermente inclinata o no, di vetro nero. Come quello su cui mi sto appoggiando proprio ora, sotto la mia tastiera digitale.

Robert: Ecco perché molta della vostra tecnologia qui sulla Terra non riesce a funzionare. Per questo ci sono anche limiti nel commercio tecnologico.

Anéeka: Sì, ma anche perché certi aspetti tecnologici sono adattati alle necessità di una specie o razza e non si applicano ad altre. E poi, alcuni aspetti tecnologici vengono mantenuti segreti, per la sicurezza della razza che li ha inventati.

Per quanto riguarda Taygeta, ad esempio, ci sono gli scudi delle navi con armonici multipli e polimorfi, che assorbono gli impatti sia cinetici che energetici, diventando più forti a ogni colpo. Cioè, più colpisci, e più l'energia della tua arma viene utilizzata per alimentare e potenziare lo stesso scudo.

Robert: Che dettagli, "il pannello di vetro nero"... queste sono le cose che mi piacciono. Questo tipo di particolari.

Anéeka: Sì, per esempio, una "tavola" dei nostri computer olografici e olistici di Taygeta, quando è spenta, sembra solo un pezzo di vetro nero opaco. Se la trovassero spenta sulla Terra, penserebbero che è un oggetto inerte o parte di una finestra opaca qualunque. Ma ci sono anche versioni elastiche.

Robert: Sì. Mi sembra una buona idea mantenere tutta quella tecnologia segreta per Taygeta.

Anéeka: Sì, ad esempio, nel 2009, questa nave, la Toleka, ha assorbito l'impatto diretto di un missile termonucleare. Ci sono stati solo danni minori a causa di sovraccarichi nei relè e per le vibrazioni. È l'unica nave della flotta di Taygeta che ha "incassato" un impatto diretto da un'arma nucleare di 40 megatoni, che è 80 volte Hiroshima.

Questo incidente è noto sulla Terra, ed è avvenuto nello stesso momento dell'impatto missilistico sulla Luna, un evento molto conosciuto. Quello che ha fatto risuonare la Luna come una campana, molto famoso. Faceva parte di un attacco contro la flotta allora comandata da Asket.

Robert: E la Toleka non ha subito grandi danni? Il missile non è esploso? Non avete restituito il missile al suo punto di partenza? E quali conseguenze ci sono state sulla Luna? Gravi danni?

Anéeka: Sì, tutto ha tremato, i piatti si sono rotti, le luci si sono spente, i relè sovraccaricati, i computer fusi, le lampade rotte, oggetti danneggiati e alcuni feriti lievi, ma nessun danno strutturale né contaminazione da radiazioni ionizzanti. È stata riparata poco dopo.

Ma bisogna considerare che una nave come questa ha diversi livelli di potenza per gli scudi, e al momento dell'impatto erano attivi a potenza media, in condizione SQ-02, come lo sono ora,

rispetto alla condizione SQ-01 o allerta rossa. In quest'ultima condizione, i grandi motori a plasma devono essere attivi, "bruciando", come diciamo, per alimentare al massimo gli scudi. Se, al momento dell'impatto, la Toleka fosse stata in condizione SQ-01, non ci sarebbero stati danni. Nessuno.

Robert: Tutto grazie al fatto che lo scudo ha assorbito l'impatto. Ma non c'è stato un bagliore? Come quello di un'esplosione visibile dalla Terra? Non avete restituito l'attacco?

Anéeka: Sì, c'è stato un bagliore, e si è visto dalla Terra. Sì, hanno respinto l'attacco; c'era molto movimento in quel periodo, movimento di guerre spaziali. Ma ricordate che allora era Asket al comando, con una psicologia diversa, e la flotta di Taygeta era la mano armata della Federazione, proprio come oggi lo sono gli Alfrateani e gli Antareani.

Oggi Taygeta ha un'altra filosofia da quando Alenym è al comando. E va detto che quella psicologia Asketiana è stata presente solo durante la sua permanenza e non dominava la cultura di Taygeta, ma solo i movimenti locali delle navi attorno alla Terra.

Robert: "Se al momento dell'impatto la Toleka fosse stata in condizione SQ-01, non ci sarebbero stati danni." Sì, capisco, perché se non fosse così, avreste sempre quegli scudi al massimo della potenza.

Anéeka: Non possiamo tenere i grandi motori a plasma accesi tutto il tempo. Inoltre, sono così grandi che si sente il rumore dei post-bruciatori in tutta la nave, come una gigantesca turbina a jet presente costantemente.

Robert: Me lo immagino, sì. Ma è logico difendersi, Anéeka. Per questo io ridurrei in cenere quell'area da cui è partito quel missile.

Anéeka: Il problema è che ci sono civili nei dintorni tutto il tempo. E quel missile è partito da un sottomarino. Era un ICBM lanciato da un sottomarino americano Trident, mi sembra. Non ricordo bene quel dato.

Robert: Chi ha dato l'ordine e tutto il resto?

Anéeka: Obama e il suo Pentagono.

Quell'impatto del missile lascia molte interrogative per noi, Robert. Perché era un missile e il ponte di comando CIC di questa nave avrebbe dovuto rilevarlo in avvicinamento alla Toleka con molto anticipo. Inoltre, per un missile che viaggia a Mach 10 o 12, è come vedere un oggetto che si sta per schiantare contro di te: ti allontani e basta.

Robert: Inoltre, come ha potuto uscire nello spazio senza essere disintegrato da una di quelle "onde energetiche"?

Anéeka: Sì, possono uscire, hanno quella capacità, solo che non lo dicono. Ma quei missili sono lenti rispetto a tutta la dinamica spaziale. Cioè, quel missile ha impiegato circa 17 ore per arrivare fino alla Toleka. E la Toleka avrebbe potuto rilevarlo fin dal suo lancio. Molte interrogative.

Robert: È strano, sì. Immagino che la loro capacità e precisione siano guidate dal calore che emettono le vostre navi.

Anéeka: Nel vuoto dello spazio non lo rileverebbe; il calore non è visibile come tale. Si vede la radiazione o la luce.

Robert: Ah, grazie. E sulla Terra sono a conoscenza di tutte le navi della Federazione che si trovano attorno al Pianeta?

Anéeka: I governi, certo che sì.



Robert: Ma cos'è esattamente?

Anéeka: Un'arma di energia diretta di grande potenza.

Robert: Un'arma a raggi?

Anéeka: Sì. Con diversi di questi che sparano allo stesso punto, la Valery, si crea un fascio molto forte perché combina il potere di varie navi equipaggiate con ciò.

Robert: Questa è già alta tecnologia. E con che tipo di energia funziona?

Anéeka: Questo è ultra segreto da parte degli umani, ma sospettiamo che sia alimentato da un reattore a punto zero o da una carica di plutonio.

Robert: Reattore a punto zero? È energia libera? Cioè, inesauribile?

Anéeka: Sì, è energia libera, ma nella mia opinione, è più probabile che sia da una carica di plutonio. Il Punto Zero è lo stesso di energia libera e pulita.

Robert: Ok. Ma adesso i vostri piloti non devono sentirsi molto tranquilli e rilassati sapendo di avere quel tipo di armi e altre di cui almeno io non conosco l'esistenza.

Anéeka: Ecco perché tornando ai trasbordatori. Sono piccoli e pratici, ma non possono essere usati verso la Terra. Per questo ci sono le navi da caccia, che hanno capacità di assorbire armi di energia e altro, ma ciò rende ogni volo atmosferico un'operazione militare vera e propria, dovendo prendere in considerazione fattori come questi, come luoghi o posizioni di armi dirette su navi e in installazioni militari fisse o in veicoli blindati e a ruote, come i modelli di armi dirette russe.

Robert: È sempre più pericoloso essere ET e gironzolare per la Terra. Usano il plutonio per ottenere l'energia a punto zero?

Anéeka: No, è una cosa o l'altra. Il plutonio è energia molto inquinante.

Impatto energetico di arma diretta.



Immagine: Impatto energetico di arma diretta

Arma di energia diretta montata sul lato di un Seahawk.



Immagine: Arma di energia diretta montata sul lato di un Seahawk.

Robert: E ha rinculo, questa?

Anéeka: Non ha rinculo.

Stesso sistema o simile in unità mobile a ruote.



Immagine: Stesso sistema o simile in unità mobile a ruote.

Si è penetrato il guscio di una nave Alfrateana da combattimento a 5000 km di distanza; può affondare facilmente un incrociatore o una portaerei. Dipende dalla potenza di ogni arma. Ma il fascio può essere combinato tra più armi sommando la potenza, come già fatto.

Tutte le armi di ultima generazione si stanno muovendo in questa direzione.

Così, nel caso sia alimentato da un reattore a punto zero, non se è una carica di plutonio, ma risulta che ogni carica può durare probabilmente per migliaia di colpi. Può anche essere alimentato da un reattore nucleare come quello di una portaerei o di un sottomarino.

Robert: Inoltre, sembra che siano molto pulite. Non lasciano tracce di alcun materiale. Non lasciano residui come polvere da sparo o cose simili. Non lasciano radiazioni?

Anéeka: Questo Stryker ha uno piccolo sopra, di colore sabbia.



Immagine: Stryker con arma di energia diretta

Generalmente no, ma dipende dall'arma che lo produce. Sì, possono lasciare tracce di radiazione, contrariamente a quanto si crede.

Robert: Non lascerebbero tracce di plutonio?

Anéeka: Non di plutonio, ma il luogo dell'impatto rimane ionizzato (radiazione).

Questo M-977 HEMTT ha uno grande.



Immagine: M-977 HEMTT con arma di energia diretta.

Montato su un veicolo piccolo e a buon mercato come questo telaio Humvee.



Immagine: Humvee con arma di energia diretta.

Robert: E che portata ha?

Anéeka: La portata dipende dalla potenza dell'arma e dalla distanza. Il laser e l'arma diretta tendono a sfocarsi e perdere focalizzazione con la distanza.

Robert: E la velocità qual è?

Anéeka: La velocità è vicina a quella della luce o della luce stessa.

Robert: E solo gli USA ce l'hanno o anche altri paesi? Immagino che anche la Federazione Russa ce l'abbia. E i cinesi?

Anéeka: Russia, USA e Cina, India, Giappone e diversi paesi europei ce l'hanno, ma anche Israele ha grandi progressi in questo campo. Anche in armi di energia difensive che distruggono un proiettile prima che raggiunga un carro armato o un veicolo blindato.

Robert: Quindi, se vi attaccano con questo tipo di armi e alla distanza a cui siete dalla Terra, è più facile subire un impatto.

Anéeka: Sì, per questo vi dico che non è più facile per gli "ET" passeggiare sulla Terra.

Carro armato Merkava israeliano con scudo toroidale difensivo.



Immagine: carro armato MERKAVA israeliano.

Sistema su un M1A2 Abrams degli USA.



Immagine: M1A2 Abrams degli USA

Su un Bradley M2A2.



Immagine: Bradley M2A2

Robert: Questo è reale o un CGI?

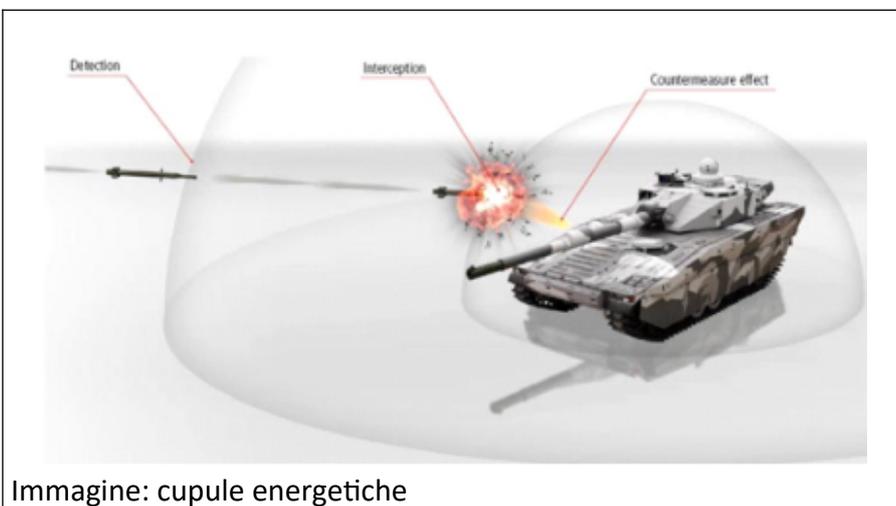


Immagine: cupule energetiche

Anéeka: Non so se l'immagine sia CGI, ma so che quei sistemi sono reali e funzionanti.

Robert: Ciò significa che non puoi attraversare quelle cupole energetiche a piedi? Ti bruceresti o cosa accadrebbe?

Anéeka: Passi e non li senti nemmeno, ma un missile non entra.

Robert: Wow. E perché il missile non entra? Per frequenze?

Anéeka: Focalizza un fascio di energia diretta sul missile, facendolo detonare. Utilizza un sistema di sensori e radar che guida l'arma con precisione in frazioni di secondo, distruggendo il missile o il proiettile anticarro in arrivo.

Nel caso degli scudi, si tratta di un toroide di alta energia che, a frequenze compatibili con il corpo umano, non è presente, ma lo è alle velocità di un proiettile. È un effetto simile a quello dell'acqua: se ci entri lentamente, cede, ma se ci entri ad alta velocità, diventa come cemento. Ecco perché i proiettili cinetici non penetrano nell'acqua o lo fanno solo per pochi centimetri; più è potente e di grande calibro, meno penetra nell'acqua. Ma una semplice freccia scoccata da un arco elastico può penetrare l'acqua. I film mentono: una volta sott'acqua, un subacqueo è immune ai proiettili, purché si trovi a un metro o più di profondità. L'unico film che rappresenta questo fenomeno in modo realistico è quello di John Wick.

Robert: Perché perde molta forza, vuoi dire? Quando entra nell'acqua?

Anéeka: Un proiettile entra in acqua a una velocità così alta che l'acqua non ha il tempo di separarsi per lasciarlo passare. L'acqua cerca di comprimersi sulla punta del proiettile, ma poiché l'acqua non è comprimibile, diventa un solido impenetrabile. Il fattore determinante è la velocità e il tempo di impatto del proiettile. Una freccia, invece, è lenta e quando entra nell'acqua separa le molecole, penetrando più profondamente rispetto a un proiettile di grosso calibro.

Inoltre, una persona può tuffarsi in acqua da un'altezza ridotta, ma da una maggiore altezza —che si traduce in velocità terminale, che per il corpo umano è di circa 225 km/h—, al momento dell'impatto con l'acqua è come se cadesse su cemento.

Questo stesso principio si applica agli scudi energetici di forma toroidale per la protezione di navi spaziali, veicoli blindati e anche personale a piedi dotato di equipaggiamento..

Per esempio, su una nave come questa, la Toleka, le porte dell'hangar si aprono per far entrare o uscire una navetta o un trasportatore. Gli scudi non vengono disattivati per farla passare; semplicemente, la velocità di avvicinamento è bassa rispetto alla Toleka, il che permette alla navetta di passare attraverso gli scudi come se non esistessero.

Ovviamente, nel caso di un sistema avanzato di scudi come quello della Toleka, il tutto è più complesso: vengono infatti osservate le frequenze e l'identificazione IFF della nave in entrata, regolando la frequenza specifica dello scudo nel punto in cui la navetta si sta avvicinando all'area dell'hangar.

Robert: Quindi puoi trovarti negli hangar con le "porte" aperte, ma non succede nulla perché quegli scudi energetici non ti lascerebbero uscire a meno che non ti muovessi a grande velocità contro di essi.

Anéeka: Esatto, l'area degli hangar può avere le enormi porte scorrevoli aperte e tu puoi guardare lo spazio esterno. Gli scudi contengono l'aria perché vibrano a una frequenza precisa e specifica per prevenire la decompressione e per trattenere persone o oggetti che si avvicinano troppo al bordo.

Questo accade perché non si tratta di un unico scudo, ma di più scudi su frequenze diverse (armoniche), disposti uno sopra l'altro come strati di cipolla. Ognuno ha una funzione specifica.

Robert: Interessante. Solo menti non terrestri possono sapere queste cose.

Anéeka: È culturale; si cresce con queste nozioni. È naturale e quotidiano. Una persona come me ha a che fare con questi scudi ogni giorno.

Il fatto è che, poiché conosco i miei scudi, che sono più avanzati di quelli umani, mi è facile trarre conclusioni su come riescono a fare quello che fanno, dato che so come funzionano questi sistemi.

Ad esempio, so che per un'arma a energia di grande potenza prodotta dagli umani, una carica di plutonio sarebbe il metodo di alimentazione più semplice. Ma so anche che si può ottenere molto anche solo con una carica di condensatori o simili, alimentati da un sistema elettrico convenzionale di una nave da guerra, come un Cacciatorpediniere di classe Arleigh Burke, che funziona solo con turbine a gas.



Immagine: Cacciatorpediniere di classe Arleigh Burke.

Anéeka: Mi rendo conto che la mia connessione Internet Andromedana è molto migliore di quella che avevo a bassa quota. Non è giusto. È più veloce. Posso anche inviare immagini di grandi dimensioni che a bassa orbita non riuscivo a trasmettere. Non ho avuto un Internet così buono da mesi. È il contrario di quello che mi aspettavo a questa altezza! Da qui alla Terra utilizziamo il Muon. In orbita bassa era tutto un segnale digitale diretto al satellite.

Robert: Hai qualche immagine di come appariva approssimativamente la nave Alfrateana?

Anéeka: È discoidale, tipo Victor C. Come un piatto da cucina, ma grande, con dettagli sull'equatore. Circa mille metri di diametro.

Sì, è quasi identica a questa.



Immagine: nave discoidale tipo Victor C.

Un altro giorno

Robert: Athena, sai qualcosa di più sull'incidente stesso? Perché li hanno attaccati?

Swaruu X (Athena): Tutta la zona è piena di fazioni in lotta a tutti i livelli. La dinamica è complicata. Cioè, ci sono sottogruppi che combattono per il potere, sia all'interno della Federazione che sulla Terra tra i controllori diretti. Potremmo dire che anche Taygeta, insieme agli Urmah e ad Alcyone, fanno parte di questi gruppi o fazioni.

Quindi, quando qualcosa va contro gli interessi di uno di questi gruppi, possono attaccare quando il dialogo viene interrotto. Questo ci indica che ci sono fratture anche all'interno dell'alto Cabal, la parte che comunica con gli extraterrestri. Ma risulta molto difficile sapere quale sia stato il motivo preciso dell'attacco o chi fosse esattamente il responsabile.

Robert: Ma cosa potrebbero voler i controllori diretti dagli Alfrateani?

Swaruu X (Athena): Potrebbe essere una faida locale, una resa dei conti, come dice Anéeka. La verità è che non possiamo saperlo con precisione.

Robert: Inoltre, sembra che quegli Alfrateani siano molto riservati riguardo al motivo per cui sono stati attaccati.

Swaruu X (Athena): Sostengono di non saperlo. Oppure dicono che sono le fazioni che non vogliono che ricevano aiuto. O fazioni del Cabal che cooperano con i Rettiliani regressivi, e gli Alfrateani sono i "poliziotti" che impediscono loro di volare o muoversi vicino alla Terra con le loro navi, intralciando le loro agende particolari.

Robert: Capisco, sì. Ma cosa vogliono i controllori? Più potere? Ora stanno chiedendo... la Luna?

Swaruu X (Athena): L'intero sistema solare, per essere esatti. Lo dico sul serio. E probabilmente oltre, poiché è noto anche che vogliono prendere Cyndriel, poiché, secondo loro, appartiene a loro. E se continuiamo in questa direzione, Taygeta e il resto di M-45 sono sempre stati il loro obiettivo. Cyndriel o Aldebaran-02. Fin dall'epoca dei nazisti, vogliono prendere quel pianeta come tappa per conquistare Taygeta. Ecco perché hanno costruito le navi Haunebu. Secondo i loro antichi registri, Cyndriel è la culla della razza ariana. Ma è collegato a Taygeta per la stessa ragione, ed è facile vedere perché: basta guardare il volto di Anéeka, com'è. Non potrebbe essere più ariana!

Robert: Che pianeti ci sono lì?

Swaruu X (Athena): Diversi pianetini, circa 8 o 10, dipende da come li classifichi, ma solo uno ha vita paragonabile alla nostra, ed è Cyndriel.

Anéeka: La Toleka sta scendendo di nuovo in orbita bassa. 7 febbraio 2022. L'altitudine e l'orbita, per motivi di sicurezza, resteranno CLASSIFICATE.

--

<p>PREMIÈRE TRASMESSA IL GIORNO 03 MAR 2022: Aneeka sta descrivendo l'attacco avvenuto nel dicembre 2021 sulla nave Alfratea (Centauri), quindi i Taigeti dovettero spostarsi in un'orbita più alta. Alla fine, Athena Swaruu aggiunge un breve commento. La conversazione che Aneeka ha avuto con Robert su questo attacco si è evoluta in alcune armi attualmente in uso da parte dell'esercito terrestre e sul perché è sempre più pericoloso per la persona/nave aliena trovarsi vicino/sulla Terra.</p>
<p style="text-align: center;">Questa informazione non é canalizzata. Il contatto con l'equipaggio taygetiano é diretto, per iscritto, In vivo, attraverso internet. Si raccomanda di vedere tutti i video sin dall'inizio. Ci troviamo nel 5° anno di contatto, quasi giornaliero.</p>
<p>Riferimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SITO UFFICIALE: https://www.swaruu.org • URL DEL TRASCRITTO IN SPAGNOLO E VIDEO :https://swaruu.org/transcripts/ataque-a-una-nave-centauri-armas-aneeka-de-temmer-explica-el-incidente • Url del video: https://www.youtube.com/watch?v=LH9ImNVQyqg
<p>TRADUZIONE DELLO SPAGNOLO ALL'ITALIANO: Claudia Alvarez PAGINA fb: Eco Stellare</p>